

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE 86170 ISERNIA

VICO L'ALFERIO n. 2 - TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973

Il presidente in partenza per Roma per partecipare alla fiera Gate XXI: porteremo i caciocavalli anche sulla Luna **Aeroporto, Mazzuto prende il volo**

Presentati in Provincia i dettagli del futuro scalo molisano a Cantalupo

È stata presentata questa mattina nella sala gialla della Provincia di Isernia la manifestazione intitolata "Verso l'aeroporto del Molise". Si tratta di un evento, organizzato a livello internazionale, che vedrà la Provincia di Isernia, la Camera di Commercio di Isernia e la società Avioproject tra i protagonisti dell'esposizione internazionale Gate XXI, dedicata in particolar modo allo sviluppo e alle prospettive del settore aeroportuale, e che si terrà nell'aeroporto dell'Urbe di Roma nei giorni 21, 22, 23 e 24 gennaio 2010. Ad illustrare i contenuti della manifestazione sono stati il Presidente della Provincia di Isernia, Luigi Mazzuto, il Presidente della Camera di Commercio di Isernia, Luigi Brasiliello, l'assessore al Turismo, Florindo Di Lucente, e il presidente della società Avioproject, Ottavio Balducci. All'inizio della conferenza stampa sono mostrate alcune slide, preparate dal Presidio Turistico, con le quali è stato spiegato il senso della manifestazione, ossia, quello di associare in chiave ironica l'idea dell'aeroporto molisano con i prodotti tipici e le bellezze naturali della provincia. "È un metodo stravagante e ironico - ha detto il presidente della Provincia, Luigi Mazzuto, - per presentare a livello nazionale (il 21 gennaio alle 12 si terrà una conferenza stampa all'interno della fiera Gate XXI con la stampa nazionale) l'aeroporto del Molise. Il nostro intento è, infatti, quello di accendere la curiosità sui nostri prodotti tipici e sulle bellezze naturali del nostro territorio. La Provincia e la Camera di Commercio saranno gli unici due enti locali ad essere presenti all'esposizione Gate XXI e per noi sarà una grossa occasione per farci conoscere. Riteniamo che la realizzazione di questa struttura, nella quale saranno previsti collegamenti con l'est Europa e il Nord Africa, ci darà l'opportunità per sviluppare contatti e scambi commerciali e turistici con gli altri Paesi.



Un momento della conferenza

Per questo crediamo e sosteniamo concretamente l'idea di realizzare l'aeroporto. Anche perché abbiamo al nostro fianco la Regione Molise, i Comuni di Cantalupo, San Massimo e Macchiagodena. In definitiva, quindi, - ha concluso il presidente - credo che l'idea di mettere i caciocavalli accanto a uno stand in cui ci si occupa di tecniche aerospaziali sia una pro-

vocazione che sarà percepita positivamente e contribuirà a farci conoscere. Porteremo i caciocavalli anche sulla luna". Anche il Presidente della Camera di Commercio, Luigi Brasiliello, ha voluto sottolineare l'importanza della partecipazione a questa manifestazione. "Credo - ha detto Brasiliello - che la costruzione dell'aeroporto sia di fondamentale impor-

tanza per la nostra Regione. Tutti i piccoli aeroporti d'Italia sono gestiti da società nelle quali partecipa con quote azionarie la Camera di Commercio e, anche per quello del Molise, intendiamo fare la stessa cosa. Ma la partecipazione della Camera di Commercio è importante anche per il ruolo che svolge, ossia, quello di fare da intermediario tra gli imprenditori e le istituzioni o tra imprenditori di diversi paesi. Penso ad esempio ad eventuali investitori stranieri che vogliono entrare in società presenti sul nostro territorio e che, per motivi, di campanilismo incontrano difficoltà. Con strutture aeroportuali e anche con l'autostrada potremmo essere facilitati anche da questo punto di vista". Il presidente della società Avioproject, Ottavio Balducci, si è soffermato, invece, maggiormente sugli aspetti tecnici e societari riguardanti l'aeroporto del Molise. "Abbiamo costituito - ha detto Balducci - una società a capi-

tale pubblico-privato con i Comuni di Cantalupo e San Massimo. Il nostro obiettivo è quello di trasformarla in una società a capitale pubblico con l'ingresso delle altre istituzioni. In questa fase ci stiamo dedicando all'attuazione del progetto della struttura che si estenderà su un'area di circa ottanta ettari. L'Enac, che è venuta a fare le ispezioni lo scorso luglio, ci ha dato l'ok per realizzare la struttura anche perché in Molise sarebbe l'unica. Inoltre, si pone in una posizione privilegiata anche nei confronti di Napoli e Roma. Tanto che viene considerata a tutti gli effetti uno scalo alternativo alle due metropoli. Tutto ciò grazie al fatto che abbiamo nelle vicinanze la stazione ferroviaria di Macchiagodena e di Cantalupo che potrà essere utilizzata come navetta di collegamento per le due città. Bisogna, poi, considerare che a poca distanza sorgerà anche l'autostrada. L'aeroporto - ha concluso Balducci -

sarà anche l'occasione per poter sviluppare il turismo aeronautico".

E proprio delle potenzialità di sviluppo turistico legate all'aeroporto ha parlato l'assessore al Turismo della Provincia di Isernia, Florindo Di Lucente. "Le infrastrutture - ha ribadito Di Lucente - sono indispensabili per poter parlare di turismo e, l'aeroporto, è in questo senso un'opera fondamentale. Tant'è che nei Pit, (Piani integrati territoriali), nei quali siamo risultati una delle Province che ha presentato i progetti più innovativi, abbiamo dedicato molte risorse alle infrastrutture. Il nostro scopo - ha continuato - deve essere quello di realizzare una fitta rete di collegamenti tra tutte le vie di comunicazioni e i beni demaniali di grande interesse turistico. Miriamo, in pratica, a realizzare un'offerta turistica completa che permetta la visita di spostarsi agevolmente e avere a disposizione tutti i servizi e le strutture".

Gli uomini d'affari hanno incontrato il sindaco Iapaolo. Boom di presenze intorno ai falò **Macchiagodena invasa dai cinesi**

Una delegazione di imprenditori orientali ha preso parte alla festa di Sant'Antonio

MACCHIAGODENA. Una festa di Sant'Antonio Abate particolare quella che si è tenuta ieri a Macchiagodena. Oltre a celebrare una ricorrenza tanto sentita dalla cittadinanza, perché strettamente connessa con le attività rurali, con l'allestimento dei fuochi nelle diverse borgate e anche nella piazza principale, grazie alla lodevole iniziativa di un gruppo di giovanissimi, c'è stata la visita al paese di Jinren Lu, vice direttore dell'ufficio che si occupa di investimenti per conto del Governo cinese nel Distretto di Nanhui, e di Michelle Santillo Greig, imprenditrice nel campo della fornitura di servizi allo stato australiano per l'av-



viamiento al lavoro. La delegazione di imprenditori cinesi e l'imprenditrice Greig, tra l'al-

tro presidente dell'Associazione Molisana a Sidney, sono presenti in Molise già da qualche

giorno per verificare l'opportunità di istaurare rapporti commerciali e di scambi turistico-culturali con la nostra regione. Proprio l'imprenditrice, la cui sorella ha sposato un macchiagodense, ha fatto da tramite per questo incontro. Di fatti, la delegazione cinese aveva avuto modo di incontrare il presidente Iorio e la delegazione molisana nel viaggio in Australia dello scorso novembre. "L'iniziativa del presidente Iorio è stata lodevole - ha affermato il sindaco Iapaolo - e mi è sembrato giusto cogliere l'occasione per portarli a visitare Macchiagodena e far conoscere le nostre tradizioni". Sant'Antonio Abate, protetto-

re delle attività rurali che nell'iconografia tradizionale è raffigurato con due elementi inscindibili: il fuoco e il maiale.

A Macchiagodena, come in molti altri paesi del Molise, la ricorrenza è stata festeggiata con l'accensione di fuochi nelle diverse borgate e con l'assaggio dei primi prodotti ottenuti dalla macellazione e dalla lavorazione della carne di maiale. Come da tradizione il falò di Sant'Antonio più grande è stato allestito nella piazza della frazione Incoronata. La novità di quest'anno, però, è stata il fuoco acceso nella centralissima piazza di Salvio.

Carovilli, a Franco Cerulli il concorso fotografico organizzato da *Il Glicine*

CAROVILLI. Si è concluso il primo Concorso fotografico sul Natale organizzato dall'Associazione di Iniziative Culturali, Sociali ed Economiche "Il Glicine", insieme all'Associazione Gli Amici della Storia e delle Tradizioni, con la collaborazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Isernia e di Unicreditbank. Domenica scorsa si è riunita la commissione esaminatrice. Il Comitato era composto dal Commissario straordinario dell'Ente

Provinciale per il Turismo di Isernia, Pietro Campellone, il quale è uno dei massimi esperti in materia poiché ha seguito i corsi di fotografia presso l'Università americana Stanford University; lo hanno accompagnato in questa esperienza Domenico Fabrizio, pittore; Ines Parisi, insegnante presso l'Istituto d'arte di Isernia; Pasquale Di Ianni, fotografo professionista; Erika Gioiosa e Nicoletta Testa due appassionate di fotografia. Le opere pre-

sentate sono state numerate e gli autori sono stati rivelati soltanto dopo che il Comitato ha espresso il suo giudizio definitivo. Il primo premio è stato vinto da Franco Cerulli, di Carovilli, che ha ricevuto una cosiddetta cornice digitale, o visualizzatore di immagini fotografiche, di 9 pollici; il secondo premio è andato a Sara, una ragazza di Roma che riceverà uno stesso apparecchio, ma più piccolo, di 7 pollici; il terzo premio, consistente in una me-

mory card per macchina fotografica digitale di 8 GB, è andato a Nadia, una ragazza di Termoli. "La fotografia - ha spiegato Campellone - riesce ad esprimere con grande vigore i sentimenti ed i concetti che l'autore vuole manifestare. Nel caso della fotografia che ha vinto essa esprime il sacrificio e la povertà che è stato alla base del Natale e che fa parte integrante della cultura cristiana". Luciano Scarpitti, Presidente dell'Associazione "Il Glicine" si è det-



La commissione

Il vincitore

to molto soddisfatto della manifestazione. "Questa prima iniziativa - ha aggiunto - aveva lo scopo di richiamare l'attenzione nei confronti di Carovilli ed ha pienamente raggiunto lo

scopo, ora ci impegneremo ad organizzare un'altra simile iniziativa allo scopo di sollecitare i fotografi a rappresentare i luoghi più caratteristici e più belli del nostro territorio".